

Premio AGLC 'Licio Cernobori'

associato al 44° Convegno del Gruppo Nazionale di Geofisica della Terra Solida
GNGTS

10-13 febbraio 2026

L'Associazione per la Geofisica Licio Cernobori – AGLC ha nominato una commissione composta da esperti/e che operano presso università, enti di ricerca, ed imprese private di ricerca e sviluppo nel campo, che ha valutato i candidati/e ai premi per i tre temi: *Seismicity, Volcanoes, Data and Models, Disaster Risk Analysis and Reduction, Applied Geophysics for Energy, Environment and new Technologies*.

Per ciascun tema la valutazione è stata fatta indipendentemente dagli altri, con tre sottocommissioni che hanno valutato per ogni candidato/a il riassunto inviato al GNGTS, le 5 slides corredate di note esplicative inviate in anticipo, nonché la presentazione orale nel corso del Workshop dei Giovani Ricercatori tenutosi su piattaforma zoom dal 2 al 3 febbraio 2026.

Al termine dei lavori la commissione ha raggiunto i seguenti risultati:

1) *Seismicity, Volcanoes, Data and Models*

Vincitore: **Steven Jeffrey Brooks**, per il lavoro:

“Investigating Fault Behaviour on Mt. Etna’s Eastern Flank through Sentinel-1 InSAR Time Series (2015–2020)”

di S. Brooks, F. Guglielmino.

Il candidato, Steven Jeffrey Brooks, presenta uno studio pluriennale della deformazione del fianco orientale dell’Etna attraverso l’analisi di dati InSAR Sentinel-1 allo scopo di valutare la dinamica delle faglie. La ricerca, mostrando come la deformazione sia distribuita fra i diversi sistemi di faglia, contribuisce al miglioramento delle stime di pericolosità sismica.

Lo studio è stato ben contestualizzato scientificamente e sviluppato in modo rigoroso ed esauriente.

Il candidato ha argomentato in modo chiaro ed approfondito dimostrando una visione completa della tematica di ricerca, dagli aspetti tecnici alle implicazioni scientifiche, che è stata apprezzata unanimemente dalla commissione.

Si aggiunge una **menzione speciale** a:

- **Samuel Battolini** per il lavoro:

"Analytical modelling of thermo-poro-elastic spherical sources in a half-space, with application to Vulcano Island (Italy)"

di Samuel Battolini, Massimo Nespoli, Maria Elina Belardinelli

per l'innovativo modelling proposto per sorgenti vulcaniche con possibili applicazioni in altri contesti

e a:

- **Guglielmo Vullo** per il lavoro:

"I-HADES: A seismic event locator combining deep learning with distance geometry methods"

di Guglielmo Vullo, Francesco Grigoli

per l'efficacia dell'innovazione proposta al metodo di localizzazione di eventi sismici, di particolare utilità nel caso di poche registrazioni.

2) Disaster Risk Analysis and Reduction

- Vincitrice: **Roberta Di Chicco** per il lavoro:

"Nonlinear static vs. dynamic seismic analysis of masonry aggregates: a case study in Southern Italy"

di Roberta Di Chicco, Antonio Formisano

Il premio viene assegnato per l'originalità del lavoro, la chiarezza espositiva e il rigore metodologico con cui è stata condotta la validazione incrociata tra analisi statica non lineare (pushover) e dinamica non lineare (time-history). L'approccio comparativo, applicato all'abitato medievale di Lavello in Basilicata, fornisce un contributo significativo alla valutazione della sicurezza strutturale degli aggregati storici e per la tutela del patrimonio edilizio.

La commissione si congratula con la dottoressa Di Chicco e le augura buon proseguimento nella sua attività di ricerca.

Si aggiunge una **menzione speciale** a:

- **Fangqing Du** per il lavoro:

"Assessing the Effectiveness of FinDer-Based Earthquake Early Warning in Northeastern Italy"

di Fangqing Du, Elisa Zuccolo, Stefano Parolai, Maren Böse, Carlo G. Lai
*per la grande potenzialità per una rapida stima dei parametri in una finalità di
“early-warning”.*

3) Applied Geophysics for Energy, Environment and new Technologies.

Vincitore: **Guido Penta de Peppo**, per il lavoro:

**“Advancing petrophysical coupling of electrical and seismic tomographic data
including shear waves”**

di: Guido Penta de Peppo, Michele Cercato, Giorgio De Donno

Lo studio dimostra un forte e chiaro contributo individuale del candidato, evidenziando originalità di pensiero e capacità di analisi critica. Elevata la qualità della esposizione, chiara e sintetica. Il valore è ulteriormente attestato dalla recentissima pubblicazione dei risultati principali su una importante rivista del settore, sottolineando l'impatto e la rilevanza della ricerca svolta. Questa combinazione di metodologia rigorosa, contributo personale significativo e riconoscimento da parte della comunità scientifica rende il lavoro meritevole del premio AGLC 2026.

Si aggiunge una menzione speciale a:

- **Giovanni Pantaleo** per il lavoro:

“Time-lapse monitoring at the Svelvik CO2 Field Lab: survey design ”

di Giovanni Pantaleo, Elisa Ligas, Giacomo Roncoroni, Emanuele Forte, Michele Pipan

per la qualità della presentazione, la capacità di esposizione e l'interesse applicativo del caso studio presentato.

Trieste, 9 febbraio 2026

la segreteria del premio